



RIPARTIRE DA MAMMA

Report del progetto "Ripartire da Mamma"

L'associazione capofila SOS EUROPA, col supporto delle associazioni di consorzio: ECA Onlus, 3M Training Lab, GAYCS, Idea Europa ha concluso con orgoglio il progetto "Ripartire da Mamma", finanziato attraverso il contributo erogato dalla regione Lazio mediante il programma "Comunità Solidali 2020". Attraverso questo percorso ci si è prefissi l'obiettivo di promuovere l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle giovani madri, supportando le neomamme nell'acquisizione di strumenti pratici per diventare Manager di Fondi Europei, conciliando la figura di madre e professionista. Con l'intento di essere utili a quante più donne possibili si continuerà a dare continuità a questo percorso continuando a coinvolgere giovani professioniste neomamme, o aspiranti tali in futuri percorsi nell'ambito della progettazione europea.

Comunità solidali 2020



DD n. G14743 del 07/12/2020

REGIONE
LAZIO



Summary del Report

1. *Fase di Pianificazione.*
2. *Processo di selezione dei beneficiari*
3. *Percorso formativo nel settore del Management e dei finanziamenti europei*
4. *Mentoring individuale, di gruppo e supporto*
5. *Creazione community tra beneficiari*
6. *Supporto, orientamento, nelle fasi di avvio dell'attività professionale*
7. *Avvio attività autonome e presentazione dei professionisti*
8. *Coinvolgimento ed incontro con le comunità locali*
9. *Progettazione partecipata*
10. *Raccolta ed analisi dei risultati di progetto*
11. *Attività di diffusione dei risultati*
12. *Coinvolgimento di stakeholder e altri potenziali beneficiari*
13. *Monitoraggio e gestione dei rischi*
14. *Report finale e rendicontazione tecnico-contabile del progetto*
15. *Chiusura del progetto*

1. Fase di Pianificazione.

In questa fase sono state svolte le attività di: aggiornamento del piano di sviluppo, definizione del team e delle relative responsabilità, identità visiva, burocracy. Inoltre, è stato fondamentale definire ufficialmente il piano delle attività, soprattutto quelle

di natura formativa così da pianificare adeguatamente le agende. In tale sede ha avuto luogo la redazione del piano di comunicazione e delle relative modalità per veicolare le informazioni del progetto, proteggendole secondo la recente normativa europea GDPR. Ha avuto luogo anche la pianificazione attenta del piano dei costi e la definizione del piano di raccolta della documentazione anche ai fini della rendicontazione. Per tutta la durata del progetto è stato fondamentale mantenere i cointeressati e i membri del team aggiornati sull'avanzamento del progetto, fornendo l'accesso alle relazioni e alle visualizzazioni del progetto in formato elettronico o cartaceo utilizzando Dropbox.

2. Processo di selezione dei beneficiari

Sui canali ufficiali dell'associazione è stata data ampia visibilità alla possibilità di candidarsi per diventare una delle beneficiarie di progetto e delle sue attività. Sono stati chiariti i requisiti di candidatura (Residente nella ASL ROMA 2, esperienza genitoriale). Inoltre, attraverso un apposito form è stato possibile valutare l'esperienza pregressa, la conoscenza rispetto al tema del progetto, la motivazione e la disponibilità a partecipare attivamente a tutte le fasi del progetto. Requisito fondamentali è stato quello di essere neo-mamma con un minore di età inferiore di 5 anni o in gravidanza. Nessuna esclusione in base alla nazionalità, orientamento sessuale, etnia od altro è stata praticata.

3. Percorso formativo nel settore del Management e dei finanziamenti europei

Il corso è composto da lezioni pratiche in presenza con la successiva creazione di un video corso online, dallo staff del consorzio, condiviso con le partecipanti. Oltre che di parti teoriche, il corso si è composto anche di parti pratiche sulla progettazione europea come lo studio dei Bandi della Programmazione Comunitaria, la compilazione dei formulari ufficiali, la costruzione un partenariato internazionale, la consultazione di siti e di materiale di riferimento.

CONTENUTI DEL PERCORSO IN PRESENZA SVOLTO NELLE GIORNATE DEL 22, 23 E 24 GIUGNO 2022

- Cosa sono e come funzionano i fondi europei
- Cos'è la programmazione comunitaria?

- Come trasformare un'idea in un progetto
- Saper analizzare il contesto e i problemi
- Principi di Project Management
- Come trovare partner internazionali
- Come trovare il bando giusto
- Come pianificare un evento internazionale
- Come redigere una strategia di comunicazione di un progetto europeo
- Come analizzare i risultati
- Come scrivere un formulario
- Come pianificare il lavoro di scrittura di un bando
- Come scrivere un budget
- Come imparare dagli errori

FOTO DEL CORSO IN PRESENZA









CONTENUTI DEL PERCORSO ONLINE DEDICATO ALLE MAMME, RESO DISPONIBILE SULLA PIATTAFORMA "SOCIAL ACCADEMY"

1. Webinar introduttivo sui fondi europei
2. Che cosa è un progetto europeo
3. Gli step di un progetto europeo
4. I ruoli all'interno di un progetto europeo
5. La terminologia corretta
6. Il project management
7. Quanto guadagna un europrogettista
8. Lo scouting dei progetti europei
9. Come si consulta la piattaforma dei progetti europei

10. Gli obiettivi di un progetto europeo
11. I partner internazionali
12. Come si scrive un progetto da zero
13. Il funzionamento della Commissione Europea
14. Lavorare da remoto

CONTENTUI EXTRA

15. Esempio pratico di un formulario europeo
16. I fondi europei per il settore culturale e creativo. [LIVE]
17. Come si cerca un'opportunità europea
18. La disciplina delle associazioni
19. I finanziamenti europei per l'innovazione digitale [REGISTRAZIONE EVENTO LIVE]
20. La programmazione comunitaria 2021/2027, i fondi europei e le opportunità. [REGISTRAZIONE EVENTO LIVE]
21. La sfida degli enti locali nella prossima programmazione comunitaria. [REGISTRAZIONE EVENTO LIVE]

GUIDA PRATICA IN PDF

1. Guida per la scrittura di un progetto europeo
2. Il lavoro dell'europrogettista
3. Normativa delle associazioni no profit

4. Mentoring individuale, di gruppo e supporto

A seguito delle attività formative in aula, oltre la messa a disposizione dei percorsi formativi online, le beneficiarie di progetto sono state supportate individualmente e mediante sessioni di gruppo attraverso momenti di ascolto e di confronto per la costruzione di percorsi.

5. Creazione community tra beneficiari

Lo staff impegnato nelle attività di comunicazione, si è impegnato nella realizzazione, gestione e mantenimento del sito *ufficiale del progetto Ripartire da Mamma* e di canali social dedicati. Rientrano in questa task numerose attività: dall'hosting alla configurazione del server, dalla programmazione al design delle pagine web, dalla gestione dei contenuti al monitoraggio quotidiano delle attività sul sito tramite web analytics e strumenti di diagnostica web. Questa attività include numerosi aspetti: web development, web design, mantenimento e assistenza tecnica in caso di bug o errori del server, ma anche monitoraggio dell'accessibilità e della sicurezza del sito web.

In aggiunta sono state volte le seguenti attività: configurazione del server, caricamento e aggiornamento dei contenuti tramite CMS (Content Management System), gestione back end, monitoraggio e tracking quotidiano delle attività sul sito utilizzando strumenti di analytics, ottimizzazione delle performance, gestione newsletter e mailing list. L'ufficio ICT si è reso disponibile ad intervenire nel caso di problemi tecnici di vario tipo (pagine di errore, pagine che reindirizzano in modo non corretto, un sito che si carica troppo lentamente, form di iscrizione che non funzionano, etc)

[Link al sito ufficiale di progetto](#)

6. Supporto, orientamento, nelle fasi di avvio dell'attività professionale

Il momento successivo all'erogazione del percorso formativo è stato pensato per fornire alle neomamme il giusto supporto al fine di orientare al meglio le future scelte lavorative, che possano armonizzarsi con gli obiettivi di questo progetto. Nello

specifico le neomamme interessate, sono state affiancate da professionisti al fine di conoscere i processi normativi, giuridici ed amministrativi del mondo del lavoro autonomo, orientamento rispetto al mercato di riferimento, analisi, verifica e consapevolezza delle competenze acquisite, basilari strategie di marketing, di brand position e di relazione clienti-collaboratori. Tale attività è stata preliminare all'avvio di attività autonome che ha fatto seguito in un momento immediatamente successivo.

7. Avvio attività autonome e presentazione dei professionisti

Supporto pratico nell'avvio di attività, grazie al supporto di professionisti che hanno offerto le prime importanti informazioni di carattere burocratico e fiscale. Dall'apertura eventuale di una partita iva, alla scelta del regime previdenziale, fino alla compilazione delle fatture e la determinazione dei compensi. Supporto nella creazione di un'identità visiva e di una comunicazione professionale coerente con la normativa e con il mercato di riferimento.

8. Coinvolgimento ed incontro con le comunità locali

Sono stati promossi incontri con le realtà (pubbliche e private) del territorio della ASL Roma 2. Gli incontri hanno visto il confronto, dibattito e conoscenza al fine di pianificare, progettare, ideare e programmare collaborazioni finalizzate alla partecipazione ad attività di progettazione e gestione di finanziamenti europei. Alcune delle partecipanti prenderanno parte anche, in qualità di partecipanti, al fine di applicare concretamente le proprie competenze, al progetto europeo "Skilled Mom For The Future", un progetto finanziato dalla commissione europea, volto a trasmettere competenze digitali richieste dalle nuove professioni, a giovani madri.

9. Progettazione partecipata

In sede di formazione e successivamente sono state promosse esercitazioni pratiche (singole e di gruppo) su come trasformare un'idea in un progetto europeo vincente e finanziabile dalla Commissione Europea. L'obiettivo di brevissimo termine è quello di applicare i progetti scritti dalle neomamme all'interno delle piattaforme europee per la richiesta di finanziamenti volti allo sviluppo delle idee progettuali.

10. Raccolta ed analisi dei risultati di progetto

Il processo ha avuto luogo durante tutta la durata di progetto:

- Ex-Ante – pianificazione logica (progettazione e individuazione delle risorse inclusa un'analisi costi-benefici);
- Interim/durante – rilevanza ed efficacia delle azioni di implementazione (gestione del progetto, valutazione degli obiettivi, controllo dei fattori esterni);
- Ex-Post – efficacia e impatto dei risultati (obiettivi raggiunti, valore aggiunto).

Il processo di valutazione, svolto da un team dedicato, ha tenuto conto sia degli approcci più strettamente misurabili (aspetto finanziario, risultati, valore) che di quelli formativi (sviluppo di competenze specifiche, miglioramento delle performance).

11. Attività di diffusione dei risultati

Tale attività ha visto la condivisione di tutto il materiale utile che riguarda il progetto

- Per aumentare efficacia ed efficienza del progetto
- Per coordinare azioni, eventi, condivisioni di best practices
- Per facilitare monitoraggio e risk management.
- Al fine di Aumentare il coinvolgimento dei beneficiari
- Per sensibilizzare gli stackholders e la loro partecipazione alle attività locali ed internazionali previste dal progetto
- Per raggiungere il pubblico di interesse
- Per lanciare le basi della Disseminazione
- *Fornire un "brand" al progetto, ovvero un'immagine identificativa che diventi familiare e dunque facilmente ed immediatamente riconosciuta.*
- *Pubblicizzare il finanziamento della Commissione europea e cosa essa sta facendo per la promozione dello Sport e dell'Educazione.*

12. Coinvolgimento di stakeholders e altri potenziali beneficiari

Lo scopo di queste attività è stato quello di:

- Incrementare l'impatto del progetto mediante i suoi effetti moltiplicatori e di assicurare la sostenibilità dei risultati raggiunti.
- Trasferire e adattare i risultati esistenti alle necessità di nuovi gruppi target.
- Fare in modo che i risultati fossero e siano utilizzati in futuro in maniera efficace. La valorizzazione dei risultati ha avuto luogo sia a livello individuale che a livello istituzionali (effetto moltiplicatore)

13. Monitoraggio e gestione dei rischi

Durante l'implementazione delle attività di progetto si è tenuto traccia dell'avanzamento attraverso la selezione degli elementi che si desiderava verificare e la scelta del metodo di verifica. Ogni attività operativa è stata prevista nella scaletta, utilizzando il diagramma di Gantt e il sistema reticolare Pert, con la predisposizione di un planning e la definizione dei tempi in cui svolgere le diverse azioni. Il piano delle burocrazie.

14. Report finale e rendicontazione tecnico-contabile del progetto

Il team di progetto è stato coinvolto nella redazione del report finale e nella relazione economico-gestionale del progetto e di tutta la documentazione relativa al progetto.

Nello specifico, le macro-attività svolte sono state:

- chiusura formale di tutti i work-package del progetto e della Convenzione con la Regione Lazio;
- rilascio delle risorse e degli strumenti utilizzati;
- redazione dei documenti di chiusura;

A tal proposito è stata svolta una sessione post-progetto per raccogliere i dati necessari ad aggiornare i risultati raggiunti.

15. Chiusura del progetto

Invio della relazione ufficiale alla Regione Lazio con relativo rendiconto finale. Pianificazione di incontri successivi tra i soggetti coinvolti nel progetto al fine di programmare future attività progettuali che possano continuare a lavorare sui temi di questo progetto coinvolgendo un numero sempre più alto di beneficiari. L'obiettivo è anche quello di garantire ai risultati, la loro capacità di continuare a generare un beneficio oltre la durata del progetto.